

**Vai all'articolo originale**

Link: <https://casa.iltabloid.it/2023/03/21/prezzi-al-consumo-del-pellet-a-gennaio-2023-il-coste-del-pellet-torna-a-calare-dopo-la-riduzione-delliva-al-10.html>



HOME ARREDAMENTI GIARDINO RISTRUTTURAZIONI SERVIZI SHOPPING

CASA NOTIZIE BILANCIO E RISPARMIO NORME E LEGGI TASSE CONTATTACI

HOME > CASA NOTIZIE > Prezzi al consumo del pellet a gennaio 2023: il costo del pellet torna a calare dopo la riduzione dell'IVA al 10%

# Prezzi al consumo del pellet a gennaio 2023: il costo del pellet torna a calare dopo la riduzione dell'IVA al 10%

Redazione Casa Notizie



LEGGI ANCHE

Pellet, quanto costa oggi a sacco?

Pellet, quanto costa oggi a sacco?

Riscaldamento, metano o pellet?

Buone notizie dal pellet sul fronte del caro-energia. Dopo la riduzione dell'aliquota IVA applicata alle compravendite di pellet dal 22% al 10%, disposta dalla legge di bilancio per l'anno 2023, il prezzo del biocombustibile torna a scendere, a beneficio dei milioni di consumatori che utilizzano il pellet per il **riscaldamento domestico**.

AIEL ha rilevato che, grazie in particolare alla riduzione dell'IVA sulle compravendite di pellet dal 22% al 10% disposta dal Parlamento per tutto il 2023, il prezzo del pellet a gennaio ha visto una prima significativa flessione dopo oltre un anno di crescita. Il calo di prezzo è stato in media pari a -17% rispetto al mese precedente (dicembre 2022), equivalente a -1,70 € per singolo sacchetto da 15 kg certificato in classe ENplus® A1. In media, a gennaio in Italia il prezzo finale medio (ivato) di un sacchetto di pellet era di 9,21 euro - valore che nelle

ultime settimane è ulteriormente diminuito in modo significativo.

## L'abbassamento dell'aliquota IVA

*"L'abbassamento dell'aliquota IVA ha effettivamente impattato in modo positivo sulle dinamiche di prezzo al consumo fin da gennaio 2023 – spiega Matteo Favero, responsabile Area Biocombustibili e Certificazioni di qualità di AIEL – contribuendo a ridurre i prezzi, soprattutto per quanto riguarda il pellet già disponibile sul mercato italiano, o distribuito attraverso filiere caratterizzate da tempi di consegna al consumatore finale relativamente rapidi".*

Le previsioni per i prossimi mesi suggeriscono che il prezzo del pellet non registrerà aumenti significativi e il mercato "prestagionale" potrà tornare competitivo, anche grazie a un inverno particolarmente mite che ne ha ridotto i consumi. Le quotazioni di mercato si sono ora stabilizzate su una *baseline* che sarà utilizzata nelle contrattazioni primaverili, con progressivi rialzi di prezzo nell'avvicinarsi alla prossima stagione termica, senza tuttavia arrivare ai picchi registrati nel 2022.

È quindi particolarmente importante che i consumatori pianifichino i propri acquisti di pellet con largo anticipo, beneficiando di una condizione di mercato attualmente caratterizzata da ampia disponibilità di materiale e prezzi contenuti.

Per AIEL è auspicabile che l'aliquota IVA agevolata sulle compravendite di pellet sia confermata e ne sia estesa l'efficacia oltre il termine dell'anno 2023, promuovendo la leale concorrenza tra gli operatori della filiera e la legalità del settore, contrastando i fenomeni di elusione fiscale ma soprattutto difendendo il potere d'acquisto delle famiglie italiane e realizzando concretamente quella transizione energetica verde impossibile senza il contributo delle biomasse legnose.

## Per una stampa libera

sostieni il nostro lavoro con una donazione



Le donazioni con PAYPAL sono sicure al 100%



Riscaldamento, metano o pellet

Pellet, ci sono stati aumenti anche per materiale?

Riscaldamento, cosa conviene per l'in 2022/2023?

Caldaie a pellet, quanto costa acquista